



Azienda Trasporti Livornese S.p.A.

Via C. Meyer, 57 - 57127 LIVORNO

Tel. 0586/847111 Telefax 0586/847256 - C.F. 00867770497

99

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Azienda Trasporti Livornese A.T.L. S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Meyer n. 57 - 57127 Livorno

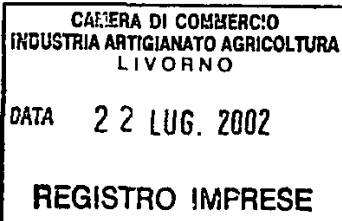
C.F.00867770497, capitale sociale Euro 9.744.962 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Livorno n. 81614

Verbale di Assemblea Ordinaria

Alle ore 11.00 dell'11/07/2002 nella sede legale dell'Azienda Trasporti Livornese S.p.A. sono presenti il Presidente Dott. Guido Asti, il Vice Presidente Valter Nebbiai, l'Amministratore Delegato Gian Paolo Poggetti, i sindaci revisori Dott. Mario Guerrini, il Rag. Pierluigi Bettarini e il Rag. Sauro Segnini, il Responsabile dell'Ufficio Aziende del Comune di Livorno Dott. Luca Cosci, il Consigliere di Amministrazione Dott. Eugenio Stefanini e i seguenti azionisti rappresentati per delega:

	Ente	Rappresentante	Numero azioni	Presenti in %
1	Comune di Livorno	Picchi Bruno	7.248.296	74,38%
2	Comune di Collesalveti	Bosco Pierluigi	460.464	4,73%
3	Comune di Rosignano M.	Arzilli Luca	1.156.199	11,86%
4	Comune di Cecina	Mazzoncini	593.474	6,09%
5	Comune di Bibbona	Bonanni Antonio	59.503	0,61%
6	Comune di Castellina M.ma	Milian Valberto	25.248	0,26%
	TOTALE		9.543.184	97,93%





Azienda Trasporti Livornese S.p.A.

Via C. Meyer, 57 - 57127 LIVORNO

Tel. 0586/847111 Telefax 0586/847256 - C.F. 00867770497

100

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

REGISTRO IMPRESE C.C.I.A.A. LIVORNO

Il presente libro ASSEMBLEA DEI SOCI della Ditta
A.T.L.

con sede in LIVORNO
numerato e bollato prima dell'uso, si compone di N. 100
pagine, con numerazione da pag. 1 a pag. 100
apposta su un solo lato. Per tale vidimazione sono state
pagate E. 39.000 per tasse C.C. GG. e
E. 39.000 per diritti di segreteria.

Li, 3 MAG. 2001

Prot. 1706
IL FUNZIONARIO VIDIMANTE

M. M.





Azienda Trasporti Livornese S.p.A.

Via C. Meyer, 57 - 57127 LIVORNO

Tel. 0586/847111 Telefax 0586/847256 - C.F. 00867770497

00001

Il Presidente dà lettura dell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/06/2002 che prevedeva la riunione in prima convocazione per le ore 11.00 del giorno 29/06/2002, risultata deserta e in seconda convocazione per le ore 11.00 dell'11/07/2002.

Il Presidente constata e fa constatare la presenza di azionisti in rappresentanza del 97,93% del capitale sociale e dichiara valida la seduta dell'Assemblea.

Viene nominato segretario dell'Assemblea il Dott. Cosci Luca.

L'ordine del giorno previsto nell'avviso è il seguente:

- 1) Deliberazioni ai sensi art. 2364 C.C. comma 1, 2, 3;
- 2) Budget 2002 – situazione economica finanziaria. Provvedimenti conseguenti anche rispetto all'esito della trattativa sindacale;
- 3) Acquisto locali agenzia Largo Duomo;
- 4) Polizza responsabilità amministratori e sindaci, manleva ai sensi art. 11, legge n. 472/97 comma 6;
- 5) Piano investimenti;
- 6) Varie ed eventuali.

Per quanto al punto 1) “ Deliberazioni ai sensi art. 2364 C.C. comma 1”:

Il Presidente dà lettura del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Come ben evidenziato nella relazione sulla gestione la perdita di esercizio che sarebbe stata di L. 5.378.254.541 é ridotta a L. 436.614.872 a seguito dell'utilizzo dei proventi della Legge 194/98 pari a L. 4.941.639.669. A seguito di espressa richiesta dei soci, il Presidente fornisce ulteriori informazioni di dettaglio sui seguenti punti: perizia di asseveramento del capitale, adeguamento procedure di magazzino e saldi di gestione delle rimanenze, stato del contenzioso e congruità degli accantonamenti, incremento della voce di costo relativa alle assicurazioni varie, dotazioni di personale e nuovi inquadramenti come da CCNL.

Il Dr. Guerrini legge il verbale del Collegio Sindacale.

Si apre quindi un ampio dibattito.

L'Assessore Arzilli, presa la parola, esprime apprezzamento per la trasparenza con la quale l'organo amministrativo ha presentato le risultanze del bilancio di esercizio, rilevando peraltro il consolidamento di un corretto rapporto tra soci ed amministratori all'insegna della chiara distinzione dei ruoli. Rileva tuttavia che ancora gravano sul futuro della società le incertezze derivanti da un'intesa sindacale a livello aziendale che, pur se complessivamente positiva, non contribuisce al completo superamento dello squilibrio economico della gestione. Sull'efficacia della politica di risanamento grava inoltre l'incertezza dei criteri di riparto delle risorse finanziarie stanziata dalla Regione Toscana.

L'Assessore Mazzoncini, presa la parola, sostiene la necessità di perseguire con determinazione la politica intrapresa di riduzione dei costi industriali, non sottovalutando tuttavia le potenzialità derivanti da iniziative mirate all'incremento dei ricavi da utenza. In tal senso, le amministrazioni pubbliche competenti e l'azienda debbono attrezzarsi al fine di creare le condizioni di incontro tra bisogni dell'utenza e qualità dell'offerta. La sperimentazione avviata a Cecina con il progetto BUS e VAI può rappresentare un valido modello da seguire. Al fine di ridurre il disavanzo della gestione



Azienda Trasporti Livornese S.p.A.

Via C. Meyer, 57 - 57127 LIVORNO

Tel. 0586/847111 Telefax 0586/847256 - C.F. 00867770497

20000

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

operativa, ritiene infine debba essere accelerata l'applicazione delle nuove metodiche di controllo di gestione già in dotazione alla società.

L'Assemblea all'unanimità delibera di approvare il bilancio ivi compreso il riporto nuovo della perdita di esercizio.

Per quanto al punto 1) " Deliberazioni ai sensi art. 2364 C.C. comma 2":

Prende la parola il Dr. Asti per ricordare che il Consiglio di Amministrazione del 27/02/2002, a seguito delle dimissioni del Consigliere Dott. Luca Cosci, ha cooptato in Consiglio il Rag. Poggetti Gian Paolo, nominandolo nel contempo Amministratore Delegato.

L'Assemblea, dopo breve dibattito, delibera di confermare la nomina del Rag. Poggetti ad Amministratore Delegato uniformando la scadenza del suo mandato a quella dell'attuale Consiglio e cioè al 28/03/2004.

Per quanto al punto 1) " Deliberazioni ai sensi art. 2364 C.C. comma 3":

L'Assessore Picchi, presa la parola, ricorda ai presenti che è necessario deliberare un nuovo compenso per il Vice Presidente Dott. Valter Nebbiai (nominato con l'Assemblea del 16/11/2001) considerati i nuovi compiti e le responsabilità dallo stesso assunte per la gestione aziendale, soprattutto con riferimento alla complessa trattativa sindacale. L'Assessore propone pertanto di corrispondere a far data dall'1/01/2002 un compenso annuo lordo di Euro 20.664,00. Dopo breve discussione la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente, presa la parola, ricorda che a far data dal 15/02/2002 ha iniziato a svolgere le funzioni di Amministratore Delegato della Società il Rag. Poggetti Gian Paolo, assunto peraltro dalla società con la qualifica di Dirigente. Per le specifiche funzioni di Amministratore Delegato il Presidente propone un compenso di Euro 10.200 annue. Dopo ampio dibattito, l'Assemblea delibera all'unanimità di corrispondere al Rag. Poggetti Gian Paolo un compenso di Euro 10.200 annue.

Per quanto al punto 2) " Budget 2002 - situazione economica finanziaria. Provvedimenti conseguenti anche rispetto all'esito della trattativa sindacale":

Il Presidente ricostruisce a grandi linee l'andamento della trattativa con le OO.SS. per il rinnovo dell'integrativo ed illustra lo stato attuale delle relazioni industriali a seguito dell'intesa raggiunta con CGIL, CISL, CNL. Ai fini del risanamento aziendale e del definitivo chiarimento sul contesto della vigente normativa contrattuale integrativa, il Presidente auspica la sottoscrizione dell'accordo nel più breve tempo possibile. I positivi effetti sul disavanzo atteso per l'esercizio in corso sono evidentemente correlati alla data di vigenza della nuova normativa integrativa ed al grado di conflittualità permanente con le OO.SS. non firmatarie.

L'Assessore Picchi, presa la parola, ritiene che, a seguito della raggiunta intesa con le OO.SS. aziendali maggiormente rappresentative, occorre definire con maggior completezza una strategia per affrontare la sfida della liberalizzazione del mercato, a cui la Società è chiamata già a partire dal corrente esercizio. In tal senso dovrà essere definitivamente chiarito, in tempi rapidi, quanto segue:

- la sussistenza o meno dell'obbligo alla scissione degli impianti e dei mezzi dalla loro gestione;
- i lineamenti generali del nuovo contratto di servizio, sulla base del quale dovrà peraltro essere gestita la gara per l'affidamento del servizio di TPL;
- la quantificazione delle risorse finanziarie che la Provincia di Livorno intende stanziare per il finanziamento dei servizi extraurbani aggiuntivi;
- la strutturazione di un nuovo sistema di rapporti tra Società e Enti locali, ai quali la vigente normativa attribuisce l'esercizio delle funzioni di pianificazione operativa e controllo;



Azienda Trasporti Livornese S.p.A.

Via C. Meyer, 57 - 57127 LIVORNO

Tel. 0586/847111 Telefax 0586/847256 - C.F. 00867770497

00003

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

- le modalità e le procedure per la privatizzazione di una quota di minoranza fino al 49% del capitale sociale, tramite sottoscrizione di un congruo aumento da parte di soggetto industriale terzo;
- i criteri di valutazione complessiva dell'offerta in fase di privatizzazione, rilevato che il piano industriale presentato dal soggetto industriale aggiudicatario dovrà efficacemente perseguire l'equilibrio della gestione operativa.

A seguito di approfondita discussione, l'Assemblea all'unanimità stabilisce di dare incarico al CdA di definire una complessiva proposta strategica sulla base di quanto considerato dall'Assessore Picchi, con specifico e particolare riferimento, anche in considerazione dell'urgenza e della necessità rilevate, alla procedura per la privatizzazione del 49% del capitale sociale tramite sottoscrizione di un congruo aumento da parte di soggetto industriale terzo da individuare. Il CdA è chiamato a sottoporre all'Assemblea la suddetta proposta entro il prossimo mese di settembre.

L'Assemblea esprime all'unanimità parere favorevole a che il CdA possa avvalersi, per i lavori istruttori di cui sopra, della collaborazione dello stesso advisor già a suo tempo incaricato della redazione dei lineamenti del piano di impresa.

Per quanto al punto 3) "Acquisto locali agenzia Largo Duomo":

Il Presidente ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 27/02/2002 è stato deciso di procedere all'acquisto del fondo attualmente in locazione quale sede dell'Agenzia di Livorno al prezzo di Euro 512.343,84 + IVA. L'acquisto si era necessario per i seguenti motivi:

- contratto scaduto e non rinnovato;
- difficoltà sul mercato a ricercare locali con simili caratteristiche a prezzi convenienti;
- valutazione di convenienza economica derivante dal fatto che l'onere annuo per la contrazione di mutuo quindicinale ammonta a L. 91.264.000 a fronte di un canone annuo attuale di locazione pari a L. 74.400.000.

Dopo breve dibattito l'Assemblea dei Soci ratifica la decisione del Consiglio di Amministrazione del 27/02/2002.

Per quanto al punto 4) "Polizza responsabilità amministratori e sindaci. Manleva ai sensi art. 11 Legge 472/97 comma 6":

Il Presidente illustra l'opportunità di assumere una decisione in merito all'estensione della copertura assicurativa prevista per gli amministratori, sindaci e direttori generali dalla polizza recentemente stipulata tramite AON: propone che, per le sanzioni irrogate in base al Dlgs 472/97 nei confronti delle persone assicurate e per quelle irrogate nei confronti della Società stessa, la Società si assuma il costo equivalente alla sanzione.

Dopo breve dibattito, l'Assemblea dei Soci, approva a voti unanimi.

Per quanto al punto 5) "Piano investimenti":

Il Presidente, dopo aver illustrato sinteticamente le caratteristiche del piano investimenti, ritiene che la sua effettiva realizzazione sia strettamente connessa alle prospettive di sviluppo aziendale che verranno effettivamente a consolidarsi. Per quanto riguarda l'esercizio in corso, al fine di evitare onerosi interventi su automezzi vetusti, la politica di investimento si è orientata verso l'acquisto tramite leasing di n.5 nuovi autobus, per il quale è già stata bandita la gara. Preme peraltro sottolineare la disponibilità di quote significative di cofinanziamento per l'acquisto di autobus elettrici, previste dalla vigente normativa nazionale. Considerato che trattasi di nuova tecnologia ancora priva di una consolidata esperienza operativa e quindi nell'impossibilità di poter valutare l'incidenza dei costi di manutenzione e dei tempi effettivi di autonomia di guida, il



Azienda Trasporti Livornese S.p.A.

Via C. Meyer, 57 - 57127 LIVORNO

Tel. 0586/847111 Telefax 0586/847256 - C.F. 00867770497

00004

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente ritiene che l'acquisto degli autobus elettrici di media dimensione possa essere concretamente effettuato solo sulla base di un fattivo accordo con il Comune di Livorno, che dovrebbe peraltro anche assicurare il finanziamento dei costi aggiuntivi alla loro gestione. L'A.D. Poggetti informa tuttavia l'Assemblea dell'avviata fase di sperimentazione operativa dei nuovi mezzi elettrici di media dimensione, dalla quale dovrebbero emergere ulteriori importanti elementi di valutazione sulla convenienza ed l'opportunità dell'acquisto.

A seguito di specifico quesito da parte del rappresentante del Comune di Bibbona, il Presidente informa l'Assemblea che gli orientamenti del governo nazionale privilegiano l'utilizzo del metano per i bus utilizzati per i servizi urbani, nell'obiettivo di contribuire all'abbassamento dei livelli di inquinamento atmosferico. Nonostante ciò, la normativa vigente non prevede, allo stato attuale, alcuna forma di finanziamento o di incentivo alla riconversione. La società, nel supportare l'attività di progettazione del nuovo deposito di Livorno intrapresa dagli uffici comunali, ha già comunque predisposto elaborati tesi a dotare la nuova struttura dell'impiantistica necessaria all'utilizzo del metano.

Per quanto al punto 6) "Varie ed eventuali":

a) Il Presidente ricorda che l'Assemblea dei Soci del 16/11/2001 aveva deliberato, fra l'altro, l'autorizzazione alla vendita dell'Immobile di Via Boccherini.

Il Presidente informa i presenti degli atti compiuti per la pubblicazione del bando di gara e della mancata partecipazione, entro i termini fissati, di alcun operatore economico che avesse manifestato interesse all'acquisto dell'immobile a L. 3.200.000.000.

Dopo breve discussione l'Assemblea dei Soci, confermando la necessità di alienare l'immobile in quanto non necessario per l'attività aziendale delibera la vendita dell'Immobile di Via Boccherini ad un prezzo ridotto a L. 2.600.000.000 come da perizia di asseveramento del capitale prodotta dal Dr. Piras.

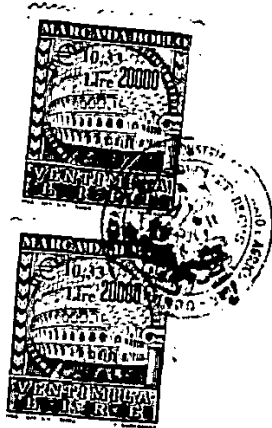
Null'altro essendovi da deliberare, la seduta termina alle ore 13.30.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Certifico io sottoscritto TROTTA MEYSPINO funzionario
addetto al registro delle Imprese delle C.C.I.A.A. di Livorno, che il
presente estratto composto di n° 6 fogli è conforme a quanto
trovasi scritto alle pag. 98-100, 1-4 del libro Verbal Assemblea
della società ATL S.p.a. R.I. n. 0086711046 libro
numerato, bollato e vidimato a norma di legge e regolamento tenuto
Livorno ,li 22 LUG. 2002

IL FUNZIONARIO



Azienda Trasporti Livornese - A.T.L. s.p.a.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
LIVORNO



REGISTRO IMPRESE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2001 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

Introduzione

Signori Soci,

11 LUG. 2002
Prot. N. 6436

ASSI' LASINI'
POCETTI' SIVIERO
SERB

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, così come Vi viene presentato dal Vs. Consiglio di Amministrazione, chiude con una perdita di 436.614.872 lire.

Esso è stato redatto conformemente alle risultanze contabili osservando le norme di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, introdotte con il D.Lgs. 9 aprile 1991 integrato, ove ritenuto opportuno per consentire il raffronto con l'esercizio 2000, con le disposizioni di cui al Decreto Min. Tesoro del 26 aprile 1995.

In particolare si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile;
- nella redazione del bilancio il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del recepimento dei valori scaturenti dalla perizia Piras, non ha derogato alle norme dettate dagli articoli del Codice Civile ed in particolare:
 - i criteri di valutazione, ad eccezione di quanto sopra detto per i valori di perizia, non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
 - sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
 - i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425 bis del Codice Civile;

PROVVEDUTO
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
LIVORNO
DATA 22 LUG. 2002
REGISTRO IMPRESE

Attività del Collegio Sindacale

Abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate o effettuande della società.

Azienda Trasporti Livornese A.T.L. s.p.a.
Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001

1

Al riguardo abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le operazioni poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Sono state effettuate le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile i cui risultati sono riportati nei verbali trascritti sul libro dei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale.

Osservazioni sulla struttura organizzativa e verifica delle procedure operative ed amministrative

La struttura organizzativa della società è sufficientemente adeguata alle dimensioni dell'azienda ed il Consiglio di Amministrazione ha messo in atto ulteriori implementazioni tese a rendere più adeguata e più tempestiva la raccolta di informazioni, in particolare per quanto concerne la procedura amministrativa ed organizzativa del magazzino: essa è in fase conclusiva, come pure a conclusione sta giungendo l'indagine delle cause che hanno determinato le problematiche rilevate a fine esercizio 2000.

La procedura di controllo di gestione, tesa a meglio conoscere e definire i risultati per aree e centri di costo e di ricavo, è stata rivisitata. In proposito il Collegio auspica l'accelerazione del completamento degli strumenti d'analisi di controllo budgettario con la formazione di un preventivo d'esercizio e del conseguente controllo degli scostamenti con cadenza almeno trimestrale.

Informazioni sul bilancio di esercizio

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo pertanto verificato che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 non si discostano, ad eccezione della valutazione dei beni interessati dalla perizia di trasformazione del dott. Piras e di cui il Consiglio di Amministrazione ha fornito dettagliate informazioni, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. In particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi:

Azienda Trasporti Livornese A.T.L. s.p.a.
Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001

2

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c..
- I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Non figurano in bilancio immobilizzazioni immateriali.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori.

3. Ammortamenti Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo i piani di ammortamento stabiliti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato, ad eccezione degli ammortamenti sugli autobus, trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al DM 31/12/1998 (aggiornato con DM 17/11/1992) con le modalità previste dall'art. 67 DPR 617/86. Concordiamo, in linea generale, che gli stessi siano rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore nel quale opera l'impresa, però il Collegio esprime l'avviso che sarebbero opportuni maggiori stanziamenti anche per fronteggiare i costi di sostituzione tenendo conto dei prezzi dei mezzi ad uso aziendale.

Il perito ha ritenuto di incrementare il fondo di ammortamento di alcuni cespiti; il collegio concorda con il Consiglio di Amministrazione nell'appostare il relativo importo in separata voce del passivo.

4. Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutate al costo ad eccezione della partecipazione nella Immobiliare Sorgente s.r.l per la quale è stato adeguato il valore a quello risultante dalla relazione Piras.

5. Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze è stato adottato il criterio dell'ultimo costo per le ragioni esposte dal Vs. Consiglio di Amministrazione che il Collegio condivide.

In particolare il Collegio ha verificato che il valore complessivo delle rimanenze, diminuito del prudenziale fondo di svalutazione, non fosse superiore al valore totale delle stesse ottenuto con il metodo della valorizzazione del Lifo a scatti.

Si raccomanda, in proposito, che sia accelerata l'adozione di efficaci metodologie di controllo fisico delle quantità.

6. Crediti

Sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzazione ed allo scopo è iscritto un fondo svalutazione crediti per fronteggiare i rischi sui crediti.

La rappresentazione dei crediti verso gli Enti di riferimento è effettuata al netto delle posizioni di debito verso gli stessi: ciò è conforme ai principi contabili nazionali e meglio rappresenta la situazione finanziaria della società.

7. Ratei e Risconti

Attestiamo che i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati valorizzati, sulla base del principio della competenza temporale.

8. Fondi per rischi ed oneri

I fondi, come riportato nella Nota Integrativa e nei documenti di dettaglio allegati al bilancio, sono stati movimentati in maniera consistente e rappresentano la stimata copertura dei rischi e delle spese maturati, ma non ancora manifestati.

9. Trattamento di fine rapporto

E' stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore ed è stato applicato a tutto il personale dipendente.

10. Contenzioso del lavoro

Come noto la società ha in corso, o sono stati preavvisati, vari procedimenti contenziosi in materia di lavoro.



Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a costituirsi in giudizio con l'assistenza di vari legali per resistere alle richieste avanzate ed ha provveduto altresì, in via prudenziale, a valorizzare il rischio possibile delle predette cause anche in base alla giurisprudenza della Suprema Corte ad oggi nota. L'onere appare adeguato anche alle risultanze della perizia effettuata dal dott. Piras.

11. Risultato d'esercizio

Il risultato evidenziato è la conseguenza di quanto già rilevato e riportato nelle precedenti relazioni per cui il Collegio rinnova la raccomandazione di un'attenta conduzione della gestione finanziaria, atteso il peso degli oneri finanziari, nonché l'adozione di consistenti interventi strutturali che permettano il raggiungimento dell'equilibrio gestionale non rinviabile ulteriormente.

Sintesi dei dati di bilancio

➤ Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale attivo	<u>L. 95.314.106.031</u>
Passività	L. 76.808.992.737
Patrimonio netto	L. 18.941.728.166
Risultato d'esercizio	L. (436.614.872)
Totale passivo	<u>L. 95.314.106.031</u>

➤ Tale risultato trova conferma nel Conto economico che rappresenta la gestione dell'esercizio 2001, riassunto come segue:

Valore della produzione	L. 61.758.063.456
Costi della produzione	L. (65.079.006.189)
Risultato della gestione finanziaria	L. (453.169.147)
Risultato della gestione straord.	L. 4.867.272.008

Azienda Trasporti Livornese A.T.L. s.p.a.
Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001

5

Risultato prima delle imposte	L. 1.093.106.128
Imposte sul reddito dell'esercizio	L. (1.529.775.000)
Perdita dell'esercizio	L. (436.614.872)

- Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile Vi confermiamo che non è stato fatto alcun ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 comma IV dello stesso Codice.
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.


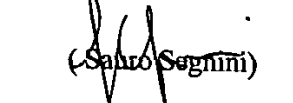
Signori Soci, tenendo nel dovuto conto le osservazioni e le raccomandazioni formulate, per quanto esposto, a parer nostro nulla osta all'approvazione del Bilancio come presentato ed alla proposta in ordine alla perdita conseguita.

Livorno, 15 giugno 2002

IL COLLEGIO SINDACALE
Il Presidente


(Mario Guerrini)

I Sindaci Effettivi

(Pier Luigi Bettarini)

(Salvo Segnini)


AZIENDA TRASPORTI LIVORNESE - A.T.L. S.p.A.

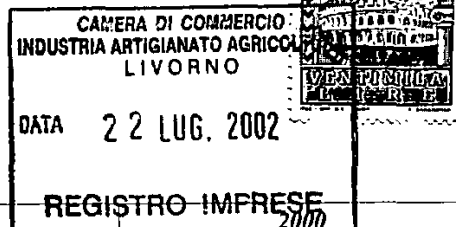
Sede in Livorno - Via Carlo Mayer n. 57 - Capitale Sociale Euro 9.744.962,00 interamente versato

R.I. Ufficio di Livorno - n° 00867770497 - C.F. 00867770497

R.E.A. C.C.I.A.A. Livorno n° 81614

Bilancio al**31/12/2001**

STATO PATRIMONIALE



2001

REGISTRO IMPRESE
2000**Attivo****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI
ANCORA DOVUTI**

0 0

B) IMMOBILIZZAZIONI**I - Immobilizzazioni immateriali**

1	costi di impianto e di ampliamento	0	0
2	costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5	avviamento	0	0
6	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7	altre	0	0
	Totale I	0	0

II - Immobilizzazioni materiali

1	terreni e fabbricati	2.785.569.752	2.196.917.727
2	impianti e macchinario	1.143.903.008	1.966.177.095
3	attrezzature industriali e commerciali	26.885.084.424	29.849.238.717
4	altri beni	1.250.850.000	1.086.769.309
5	immobilizzazioni in corso e acconti	4.582.589.776	411.763.522
	Totale II	36.647.996.960	35.510.866.370

III - Immobilizzazioni finanziarie

1	partecipazioni:	1.548.627.000	916.078.432
	a) imprese controllate	1.230.089.568	791.168.000
	b) imprese collegate	110.340.000	110.340.000
	c) imprese controllanti (ex enti pubb. di rif.to)	0	0
	d) altre imprese	208.197.432	14.570.432
2	crediti	1.707.797.592	1.842.820.775
	a) verso imprese controllate	0	0
	b) verso imprese collegate	0	0
	c) verso controllanti (ex enti pubb. di rif.to)	0	0
	d) verso altri	1.707.797.592	1.842.820.775
	<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	<i>1.707.797.592</i>	<i>1.842.820.775</i>
3	altri titoli	0	0
4	azioni proprie	0	0
	Totale III	3.256.424.592	2.758.899.207

Totale immobilizzazioni (B)**39.904.421.552****38.269.765.577**

	2001	2000
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	1.988.874.383	2.085.593.593
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 lavori in corso su ordinazione	0	0
4 prodotti finiti e merci	0	0
5 acconti	77.691.200	24.183.580
Totale I	2.066.565.583	2.109.777.173
II - Crediti		
1 verso clienti	1.241.686.629	1.927.955.451
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2 verso imprese controllate	0	0
3 verso imprese collegate	0	0
4 verso imprese controllanti (ex enti pubb. di rif.to)	6.249.663.148	20.239.446.047
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5 verso altri	44.675.058.693	44.818.356.487
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	27.092.514.959	28.216.131.859
Totale II	52.166.408.470	66.985.757.985
III - Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni		
1 partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 partecipazioni in imprese collegate	0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti (ex enti pubb. di rif.to)	0	0
4 altre partecipazioni	0	0
5 azioni proprie	0	0
6 altri titoli	0	0
Totale III	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1 depositi bancari e postali	549.368.495	50.487.650
2 assegni	0	0
3 denaro e valori in cassa	62.655.931	46.138.930
Totale IV	612.024.426	96.626.580
Totale attivo circolante (C)	54.844.998.479	69.192.161.738
D) RATEI E RISCONTI		
<i>di cui disaggio su prestiti</i>	0	0
Totale attivo	95.314.106.031	107.563.280.315

	2001	2000
Passivo		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	18.868.876.246	26.517.663.706
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:	72.851.920	0
Fondo perizia art.2423 c.c.	<u>72.851.920</u>	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>-436.614.872</u>	<u>-13.780.366.720</u>
Totale Patrimonio Netto (A)	18.505.113.294	12.737.296.986
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1 per trattamento di quiescenza	0	0
2 per imposte	0	0
3 altri	<u>2.337.000.000</u>	<u>2.527.956.000</u>
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	2.337.000.000	2.527.956.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	22.643.605.211	21.232.908.870
D) DEBITI		
1 obbligazioni	0	0
2 obbligazioni convertibili	0	0
3 debiti verso banche	6.915.297.135	11.265.574.398
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4 debiti verso altri finanziatori	0	0
5 acconti	0	0
6 debiti verso fornitori	19.962.079.409	26.243.098.043
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7 debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8 debiti verso imprese controllate	0	0
9 debiti verso imprese collegate	0	0
10 debiti verso controllanti (ex enti pubb. di rif.to)	0	13.236.859.594
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11 debiti tributari	335.754.079	1.642.981.732
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12 debiti verso istituti di previdenza e sicur. sociale	308.406.000	1.591.493.624
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	54.903.000
13 altri debiti	7.698.039.781	4.543.039.848
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale Debiti (D)	35.219.576.404	58.523.047.239
D) RATEI E RISCONTI	16.608.811.122	12.542.071.220
<i>di cui aggio su prestiti</i>	0	0
Totale passivo	95.314.106.031	107.563.280.315

Conti d'ordine: immobili di proprietà degli enti partecipanti A.T.L. S.p.A. lire 2.182.843.575

2001	2000
------	------

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.142.554.981	15.543.468.112
1 a) delle vendite e delle prestazioni	14.932.022.896	14.293.720.926
1 a) da copertura costi sociali	1.210.532.085	1.249.747.184
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	45.615.508.475	38.847.181.789
5 a) diversi	3.583.389.196	3.070.526.964
5 b) corrispettivi	166.602.487	178.515.741
5 c) di cui contributi in conto esercizio	40.460.745.836	34.223.889.200
5 c) 1 da altri enti ex acc. di servizio serv. agg.vi	10.718.866.000	4.500.000.000
5 c) 2 dalla Regione	28.186.981.791	27.915.068.000
5 c) 3 da altri enti x servizi integrati	1.557.898.045	1.808.821.200
5 d) contributi in conto impianti	1.333.730.956	1.374.249.884
5 e) plusvalenze da alienazioni immob. caratteristiche	71.040.000	
Totale	61.758.063.456	54.390.649.901

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.945.982.994	8.064.339.157
7) per servizi	7.796.971.278	6.533.238.625
8) per godimento di beni di terzi	2.386.346.301	1.961.069.724
9) per il personale	39.931.293.215	40.136.891.679
a) salari e stipendi	27.890.088.325	27.964.613.512
b) oneri sociali	8.514.559.014	8.728.927.652
c) trattamento di fine rapporto	2.592.616.785	2.525.026.928
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	934.029.091	918.323.587
10) ammortamenti e svalutazioni	5.449.056.049	5.750.146.068
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.449.056.049	5.750.146.068
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	96.719.210	-181.315.883
12) accantonamenti per rischi	0	1.300.000.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	472.637.142	1.339.355.376
Totale	65.079.006.189	64.903.724.746
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-3.320.942.733	-10.513.074.845



	2001	2000
C - Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari	1.237.123.192	123.526.947
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	63.763.259	
di cui da imprese controllate	0	0
di cui da imprese collegate	0	0
di cui da imprese controllanti (ex enti pubblici di riferimento)	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi	1.183.673.040	59.763.688
di cui da imprese controllate	0	0
di cui da imprese collegate	0	0
di cui da imprese controllanti (ex enti pubblici di riferimento)	1.161.944.027	0
altri	21.729.013	59.763.688
17) interessi ed altri oneri finanziari	1.690.292.339	1.642.623.448
di cui verso imprese controllate	0	0
di cui verso imprese collegate	0	0
di cui verso imprese controllanti (ex enti pubblici di riferimento)	0	0
di cui altre	0	0
Totale (15+16-17)	-453.169.147	-1.519.096.501
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni	0	29.771.756
a) di partecipazioni	0	29.771.756
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	-29.771.756
E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi	4.942.897.233	166.246.770
di cui plusvalenze non iscrिवibili al punto A) 5	0	58.500
di cui sopravvenienze attive / insussistenze passive	4.942.897.244	0
di cui quota annua contributi in conto capitale	0	0
di cui altre	0	166.188.270
21) oneri	75.625.225	595.002.388
di cui minusvalenze non iscrिवibili al punto B)14	0	95.002.388
di cui imposte di esercizi precedenti	0	0
di cui sopravvenienze passive / insussistenze attive	62.317.725	500.000.000
di cui altre	13.307.500	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	4.867.272.008	-428.755.618
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.093.160.128	-12.490.698.720
22) imposte sul reddito dell'esercizio	1.529.775.000	1.289.668.000
a) imposte correnti	1.529.775.000	1.289.668.000
b) imposte anticipate e differite	0	0
26) utile (perdita) dell'esercizio	-436.614.872	-13.780.366.720

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

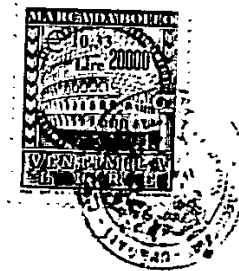
In data 29 Marzo 2001, innanzi al Dottor Roberto Mameli, Notaio in Livorno, in assemblea straordinaria, il Consorzio Trasporti Livornesi Atl, ai sensi del Decreto Legislativo 19 Novembre 1997 n. 422 e con le procedure di cui all'articolo 115 del decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si è trasformato, con effetto dal 1 Aprile 2001, in società per azioni con denominazione " Azienda Trasporti Livornese - A.T.L.- Società per Azioni".

In data 28 Giugno 2001, con proprio decreto, il Presidente del Tribunale di Livorno, adito dal Dottor Guido Asti, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante di ATL S.p.A., nominava il Dottor Dante Piras quale esperto per asseverare, ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile, il patrimonio di trasformazione di detta società.

I risultati della perizia estimativa sono stati esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2002. La normativa speciale per la trasformazione della aziende e dei consorzi di servizi dipendenti da Enti pubblici prevede che entro sei mesi dal ricevimento della relazione di trasformazione gli amministratori e i sindaci determinino il valore definitivo di conferimento dopo aver controllato le valutazioni contenute nella relazione stessa e, se sussistono fondati motivi, aver proceduto alla revisione della stima stessa. Tenuto conto dell'impossibilità materiale di verificare i valori indicati dal perito, dati i tempi ristretti, il consiglio di amministrazione ha deliberato di recepire sin dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 i valori derivanti dalla perizia di stima, anche se non ancora definitivamente accertati, modificando in via anticipata e provvisoria l'entità del patrimonio contabile. Tale comportamento deriva che ai sensi dell'articolo 2423 bis c.c., per i beni interessati si è derogato al principio della immodificabilità dei valori iscritti da un esercizio all'altro: nel corso della presente nota integrativa sono evidenziate gli scostamenti conseguenti. Il consiglio di amministrazione con successivo atto procederà a determinare il valore definitivo del patrimonio netto di trasformazione.

I risultati della perizia redatta dal Dottor Dante Piras sono così sintetizzabili (dati in migliaia di lire):

Attivo	31/12/2000	Rettifiche Peritali		31/12/2000 post
		Attive	Passive	
Immobilizzazioni				
Materiali	35.510.866	649.296	512.241	35.647.921
Finanziarie	2.758.899	438.922		3.197.821
Attivo Circolante				
Rimanenze	2.109.777		1.004.540	1.105.237
Crediti	1.927.955			1.927.955
Fondo svalutazione			178.889	178.889
Altri crediti	65.057.803			65.057.803
Disponibilità liquide	96.627			96.627
Ratei e Riscoti				
Riscoti Attivi	101.353	590.541	54.903	636.991
Totale rettifiche		1.678.759	1.750.573	



Passivo	31/12/2000	Rettifiche Peritali		31/12/2000 post
		Attive	Passive	
Fondo rischi oneri	2.527.956	623.342	636.000	2.540.614
Debiti				
V/Fornitori	26.243.098		37.050	26.280.148
Altri debiti	17.779.900	152.375		17.627.525
Ratel e Risconti				
Risconti passivi	12.542.071	42.000		12.500.071
Totale rettifiche		817.717	673.050	

Considerando quindi che l'attivo diminuisce di circa 71.817.000 lire ed il passivo diminuisce di circa 144.667.000 lire, abbiamo una maggior stima del patrimonio pari a circa 72.850.000 lire mila, per l'esattezza 72.851.920 lire.

L'iscrizione di tali maggior valori è esente da imposizioni fiscali, dirette ed indirette e regionali a norma della legge n.127 del 15 maggio 1997 (cosiddetta Bassanini bis).

In accordo con il collegio sindacale il maggior valore di stima è stato reso indisponibile ed accantonato nel Patrimonio Netto tra le altre riserve con la denominazione "Fondo perizia art. 2443 c.c."

Nonostante il Consorzio Trasporti Livornese si sia trasformato in società per azioni nel corso del 2001 è stata mantenuta l'unicità della gestione per l'intero esercizio per cui viene presentato un bilancio unico per l'anno 2001.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente bilancio al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica vigente ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. In particolare essendosi il consorzio trasformato nel corso del 2001 in società per azioni si è adottato per il bilancio di esercizio lo schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 127/1991 e riportato negli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del codice civile. In precedenza il consorzio redigeva il bilancio ai sensi del Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995. In ossequio al disposto dell'articolo 2423 ter c.c. sono state inserite nello schema di bilancio adottato alcune voci tipiche delle aziende di trasporto previste dal D.M. citato in quanto ritenute significative per una maggiore espressività e chiarezza del bilancio. Si deve infine evidenziare che con l'adozione del nuovo schema di bilancio alcuni costi hanno trovato un differente collocazione nelle voci del conto economico.

Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 c.c., si precisa che:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;

- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 comma IV.

Ai sensi dell'articolo 2423-bis, si precisa che:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- per alcuni beni sono stati recepiti, nel presente bilancio, i valori derivanti dalla perizia di stima, tale comportamento implica che, per i beni interessati, si è derogato al principio della immodificabilità dei valori iscritti da un esercizio all'altro.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, non si sono effettuati compensi di partite;
- è stata verificata la comparabilità delle voci del conto economico con quelle relative all'esercizio precedente, mentre per quanto riguarda la comparabilità dello stato patrimoniale lo stesso deve tener conto delle variazioni derivanti dalla perizia di stima che come già ampiamente detto e illustrato nella premessa è stata recepita con il presente bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2424 comma II, si precisa che:

- non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Con riferimento all'applicazione dei principi contabili, si precisa che:

- per la formulazione del bilancio i criteri di valutazione adottati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO (ai sensi art. 2427 punto 1 Codice Civile)

- Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati applicati i principi di prudenza e di realizzazione, i principi di competenza temporale ed economica.

Per alcuni dei beni iscritti nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2001 sono stati recepiti i valori indicati dal Dott. Dante Piras nella perizia (come da tabella riassuntiva prima riportata), che si ricorda, è riferita alla data del 31 dicembre 2000: l'adozione di tali valori ha modificato i relativi dati contabili esistenti a quella data.

Per i beni acquistati dopo il 1 gennaio 2001 i criteri di valutazione delle voci applicate nella formazione del bilancio sono stati determinati nell'osservanza dell'articolo 2426 c.c. e dei principi contabili raccomandati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

1) Immobilizzazioni immateriali

La società non contabilizza, al 31 dicembre 2001, immobilizzazioni immateriali.

2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o di produzione computando anche, ove presenti, i costi accessori, con la sola eccezione dei beni il cui valore è stato rettificato per tener conto dei diversi valori espressi dal perito.

Fino al 31 dicembre 1998 i ricavi di Trasporto Pubblico di Linea (TPL) erano parzialmente esenti IVA determinando l'applicazione del cosiddetto regime del pro rata di indetraibilità, cioè la società poteva portare in detrazione iva soltanto una parte dell'imposta pagata sugli acquisti con la conseguenza che nel costo originario dei beni materiali veniva compresa anche la parte di imposta indetraibile.

Attualmente la società effettua soltanto operazioni assoggettate ad iva per cui l'imposta indetraibile non viene più compresa nel costo di acquisto. Il passaggio da un regime di detraibilità parziale ad un regime di detraibilità totale ha comportato dei riflessi sui bilanci passati e sul presente in quanto la normativa fiscale prevede che in queste situazioni si proceda ad un ricalcolo della detraibilità dell'imposta sugli acquisti dei beni ammortizzabili degli anni precedenti, in particolare l'aumento della percentuale di detraibilità ha permesso ad ATL di "recuperare" parte dell'imposta sul valore aggiunto a suo tempo non detratta che per l'anno in corso è stata quantificata in circa 84.000.000 di lire.

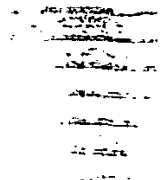
Sulle immobilizzazioni strumentali per lo svolgimento dell'attività caratteristica sono stati effettuati ammortamenti giudicati congrui rispetto all'intensità di utilizzazione ed alla vita utile residua delle immobilizzazioni, rispettosi anche della normativa fiscale e sono stati pertanto classificati alla voce B 10) "ammortamenti e svalutazioni" del Conto economico.

Le principali aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	2%
Pensiline	2%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura di officina	10%
Autobus	8%
Revisione Autobus	25%
Emettitrici e obliterate	25%
Mobili ed arredi	6%
Ced e app. elettronici	20%
Automezzi ausiliari	25%

Gli interventi per revisione autobus, che sono ammortizzati al 25%, consistono di rifacimenti completi di carrozzeria che aumentano il valore commerciale e la durata produttiva del bene.





3) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, con la sola eccezione delle immobilizzazioni il cui valore è stato rettificato per tener conto dei diversi valori espressi dal perito.

Non è stato redatto il bilancio consolidato così come previsto per la fattispecie sulla base di due ordini di considerazioni: il primo è relativo al progetto di fusione per incorporazione di Immobiliare Sorgente s.r.l in A.T.L. S.p.A. con effetti contabili al 1° gennaio 2002 in corso di approvazione da parte delle due società e che dovrebbe trovare compimento nel corso del 2002; il secondo ordine di motivi è riconducibile all'irrelevanza dei dati di bilancio espressi dalla controllata.

Figura in bilancio crediti esigibili oltre l'esercizio successivo relativi all'anticipo IRPEF sul TFR. Si ricorda che l'anticipo IRPEF sul TFR è stato rivalutato, anno per anno, con lo stesso tasso del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, così come previsto dalla normativa vigente.

4) Rimanenze

Le rimanenze del magazzino officina sono valutate a costo ultimo.

Il vestiario e gli acconti sono valutati ed iscritti al costo specifico di acquisto.

5) Crediti (espressi in moneta di conto)

I crediti verso clienti sono valutati ed iscritti al valore di presunto realizzo, al netto di un fondo svalutazione crediti di 204.431.747 lire. Gli altri crediti sono valutati ed iscritti in bilancio al valore nominale.

6) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Non sono iscritte in bilancio tali attività.

7) Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio in relazione alle effettive giacenze.

I depositi bancari accolgono le giacenze liquide connesse alla gestione operativa.

8) Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati valorizzati, sulla base del principio della competenza temporale; sono state ripartite le quote di debito o di credito e di costo o di ricavo comuni all'esercizio in chiusura ed a quello successivo.

9) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il T.F.R. è costituito con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 C.C. e al contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2001.

10) Debiti (espressi in moneta di conto)

I debiti verso fornitori, e gli altri debiti componenti questa classe, sono iscritti al valore nominale.

11) Ratei e risconti passivi

Nei ratei e risconti passivi sono stati invece iscritte quote di debito misuranti, i costi di competenza dell'esercizio che danno luogo ad uscite di moneta in periodi successivi ed i ricavi di competenza degli esercizi futuri.

12) Costi e ricavi

Sono indicati al netto di resi, abbuoni e premi e sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

8

13) Imposte

Gli importi iscritti in questa voce comprendono l'intero ammontare dell'IRAP di competenza dell'esercizio, calcolato in base alla normativa vigente mentre non è stato appostato alcun costo per IRPEG atteso il riporto delle perdite fiscali degli esercizi precedenti.

14) Impegni, garanzie rischi

Nei conti d'ordine sono inseriti gli Immobili di proprietà degli enti partecipanti la società e dati in uso gratuito ad A.T.L. S.p.A..

Si da atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né prestate garanzie a favore dei membri di Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

COMMENTI ALLE VOCI DI BILANCIO**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ai sensi dell'art. 2427, punto 4, Codice Civile)****VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Attivo	2001	2000	Variazioni
Crediti verso soci per versamenti			
Ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	36.647.996.960	35.510.866.370	1.137.130.590
Immobilizzazioni finanziarie	3.256.424.592	2.758.899.207	497.525.385
Rimanenze	2.066.565.583	2.109.777.173	-43.211.590
Crediti	52.166.408.470	66.985.757.985	-14.819.349.515
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Disponibilità liquide	612.024.426	96.626.580	515.397.846
Ratei e risconti attivi	564.686.000	101.353.000	463.333.000

Totale **95.314.106.031** **107.563.280.315** **-12.249.174.284**

Passivo e Netto	2001	2000	Variazioni
Capitale sociale	18.868.876.246	26.517.663.706	-7.648.787.460
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	72.851.920	0	72.851.920
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/perdita di esercizio	-436.614.872	-13.780.366.720	13.343.751.848
Fondi per rischi ed oneri	2.337.000.000	2.527.956.000	-190.956.000
Trattamento di fine rapporto subordinato	22.643.605.211	21.232.908.870	1.410.696.341
Debiti	35.219.576.404	58.523.047.239	-23.303.470.835
Ratei e risconti passivi	16.608.811.122	12.542.071.220	4.066.739.902

Totale **95.314.106.031** **107.563.280.315** **-12.249.174.284**

8

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali. Ciò anche ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 3 del codice civile

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio hanno avuto la seguente movimentazione:

Terreni e fabbricati	
Valore al 31/12/2000	2.279.007.641
Incremento da perizia	649.296.368
Acquisizioni	0
Valore al 31/12/2001	2.928.304.009
Fondo ammortamento al 31/12/2001	142.734.257
Saldo	2.785.569.752

Impianti e macchinari	
Valore al 31/12/2000	4.487.112.868
Acquisizioni	183.642.282
Dismissioni	255.725.000
Valore al 31/12/2001	4.415.030.350
Fondo ammortamento al 31/12/2001	2.770.430.199
Maggior ammortamento da perizia	500.697.143
Saldo	1.143.903.008

Le principali acquisizioni sono state: un impianto di verniciatura ed una piattaforma per controlli elettronici.

Attrezzature industriali e commerciali	
Valore al 31/12/2000	72.670.112.014
Acquisizioni	1.470.895.000
Dismissioni	294.272.300
Valore al 31/12/2001	73.846.734.714
Fondo ammortamento al 31/12/2001	46.953.837.790
Maggior ammortamento da perizia	7.812.500
Saldo	26.885.084.424

Le principali acquisizioni sono state: n.3 autobus medi dalla Tecnobus, n.14 rifacimenti generali di carrozzeria, cartelli indicatori tipo Aesys.

Altri beni	
Valore al 31/12/2000	3.259.352.438
Acquisizioni	879.493.234
Dismissioni	54.671.344
Valore al 31/12/2001	4.084.174.328
Fondo ammortamento al 31/12/2001	2.829.592.272
Maggior ammortamento da perizia	3.732.056
Saldo	1.250.850.000

8

Le principali acquisizioni sono state: n.10 pulmini elettrici Piaggio, una macchina contamonete, il sistema di controllo accessi autobus primec, vari computer.

Immobilizzazioni in corso
Valore al 31/12/2000
Acquisizioni
Saldo

411.763.522
4.170.826.254
4.582.589.776



Il saldo delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2001 è costituito da beni o impianti non ancora in esercizio tra cui:

- 3.983.999.884 lire per n.12 autobus, dei n.19 ordinati, tipo Bredamenarini M.231 consegnati a fine dicembre
- 411.763.522 lire pari al 10% del contratto Ericsson per l'impianto SAE
- 180.000.000 lire per n.24 parcometri della ditta Elektrene

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni hanno avuto la seguente movimentazione nel corso del 2001

Partecipazioni:	Valori a inizio esercizio	Incremento da perdita	Incremento	Valori a fine esercizio
Controllate	791.168.000	438.921.568		1.230.089.568
Collegate	110.340.000			110.340.000
Altre	14.570.432		193.627.000	208.197.432
Totale	916.078.432	438.921.568	193.627.000	1.548.627.000

Si riepilogo l'elenco delle partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 2427 punto 5 Codice Civile.

La società possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto 31.12.00	Utile o Perdita ultimo esercizio	Quota posseduta	Tipo Possesso	Valore di Bilancio o di Credito
Immobiliare Sorgente s.r.l.	LI	95.000.000	190.366.333	-351.540	100%	Diretto	1.230.089.568
Soc. Consortile di Informatica e telematica	LI	20.000.000	363.074.584	-4.725.416	30%	Diretto	110.340.000
Sesamo s.r.l.	LI	166.519.220	167.395.415	876.195	17,5%	Diretto	14.570.432
Consorzio Toscano Trasporti C.T.T	FI				1000 quote da 100 euro	Diretto	193.627.000

La società Immobiliare Sorgente s.r.l. ha stretto oggetto immobiliare ed è proprietaria unicamente del terreno ubicato in Livorno via G. Masi n.27.

La società consortile di informazione e servizi telematici s.r.l. ha per oggetto la realizzazione di una rete telematica di totem informativi.

La società Sesamo s.r.l. ha per oggetto la progettazione, produzione, realizzazione, gestione e commercializzazione di sistemi informativi territoriali.

Il Consorzio Toscano Trasporti C.T.T. , costituito ai sensi degli artt.2602 e seguenti del c.c., non ha scopo di lucro e si propone; di fornire servizi e funzioni direzionali alle aziende di trasporto pubblico di persone consorziate e di acquisire commesse e/o appalti di servizi e lavori nell'ambito delle realtà locali e nazionali.

C ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Si riepilogo le variazioni intervenute nel corso del 2001

	<i>Saldi al 31/12/2001</i>	<i>Saldi al 31/12/2000</i>
<i>Magazzino officina</i>		
Carburanti	122.825.739	227.483.674
Lubrificanti	52.766.576	69.927.726
Pneumatici	81.107.894	97.052.733
Ricambi	1.439.689.620	1.654.706.140
Totale Magazzino	1.696.389.829	2.049.170.273
Vestiario	292.484.554	36.423.320
Acconti	50.806.020	24.183.580
Totale rimanenze	2.039.680.403	2.109.777.173

Particolare notazione deve essere posta alla voce rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze di magazzino sono valutate a costo ultimo di acquisto.

Il valore al 31 dicembre 2001 ammonta a 2.039.680.403 lire, di cui 1.696.389.829 lire relative al magazzino ricambi, lire 292.484.554 per le uniformi (vestiario) e lire 50.806.020 per acconti.

Utilizzando il metodo di valorizzazione L.I.F.O. a scatti annuale, che si ricorda essere uno dei tre metodi consigliati dal documento n.13 dei principi contabili, unitamente al metodo F.I.F.O. ed al costo medio ponderato, il valore delle rimanenze del magazzino ricambi sarebbe stato pari a 1.345.195.261 lire, ovvero una minor valutazione di 351.194.568 lire.

La scelta del costo ultimo, come metodo di valutazione delle rimanenze, risponde all'esigenza di avere una valorizzazione dei costi di manutenzione a valore corrente, cosa non ottenibile con la valorizzazione LIFO.

Come detto nella nota integrativa al bilancio 31 dicembre 2000, per coprire le presunte rettifiche inventariali dei magazzini periferici, fu stanziato, tra i fondi per rischi ed oneri, un fondo svalutazione magazzino pari a 500.000.000 di lire.

Le rettifiche inventariali dei vari magazzini ricambi aziendali sono ammontate a 304.540.530 lire con utilizzo del fondo svalutazione magazzino che conseguentemente si riduce a 195.459.470 lire.

Nel corso dell'esercizio 2001 la società ha ulteriormente migliorato i programmi gestionali del magazzino, modificando, tra l'altro, i criteri di determinazione delle scorte e dei livelli di riordino.

Sono stati, altresì, perfezionati i metodi ed i criteri di indagine per evitare in futuro fenomeni di "slow-moving" ed "overstock"; fenomeni che al 31 dicembre 2001 hanno raggiunto i seguenti valori:

Articoli non mossi da 24 mesi	503.985.561
Articoli in "overstock"	207.404.705
Totale	711.390.266

Compensato solo in parte dal residuo fondo svalutazione magazzino.

Questi dati sono stati confermati dalla perizia giurata che ha ritenuto prudente incrementare, teoricamente al 31 dicembre 2000, il fondo svalutazione magazzino di ulteriori 504.540.530 lire, che nel prospetto sintetico riportato in premessa, figurano tra le rettifiche passive delle rimanenze, unitamente ai 500 milioni accantonati al 31 dicembre 2000. (in contropartita i 500 milioni figurano tra le rettifiche attive del fondo rischio ed oneri)

Il valore del fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2001 assomma a 700.000.000 lire (195.459.470 + 504.540.530).

Quindi il valore netto delle rimanenze del magazzino ricambi è pari a 996.389.829 lire quale risultato di 1.696.389.829 meno i 700.000.000 del fondo.

8

Da evidenziare che il valore LIFO di 1.345.195.261 è comunque maggiore del valore netto di magazzino.

CREDITI

Si riepiloga la composizione dei crediti al 31 dicembre 2000 ed al 31 dicembre 2001

	Saldi al 31/12/2001	Saldi al 31/12/2000
Verso clienti	1.241.686.629	1.927.955.451
Verso controllanti (ex enti pubb. di rif)	6.249.663.148	20.239.446.047
Verso altri	44.675.058.693	44.818.356.487
Totale	52.166.408.470	66.985.757.985

I crediti verso i clienti per 1.241.686.629 lire si riferiscono prevalentemente a servizi di trasporto con noleggio di rimessa.

Il credito verso il Comune di Livorno (crediti verso controllanti) per L.6.249.633.148 è il saldo delle partite al 31 dicembre 2001 che comprende anche il ripiano delle perdite di esercizio dell'anno 2000.

Gli altri crediti sono costituiti:

- > verso lo Stato per 1.180.365.798 lire costituito principalmente dal saldo della dichiarazione Iva 2001 e dal rimborso dell'accisa sul gasolio acquistato nel corso dell'esercizio.
- > verso la Regione per 29.935.737.325 lire costituito da:
 - a) 7.031.046.000 lire dai contributi di cui alla Legge 194/98 la cui erogazione è prevista nel periodo 2002-2014
 - b) 20.061.468.959 lire dai contributi di cui alla Legge 204/95 la cui erogazione è prevista nel periodo 2002-2004
 - c) 2.525.341.366 lire dai contributi per accordi di servizio dell'anno 2000
 - d) 297.881.000 lire dai contributi per le tessere delle categorie agevolate relative al 2° semestre 2001.
- > verso altri enti territoriali per 11.386.211.866 lire è costituito principalmente dai crediti per ripiano perdite esercizi pregressi degli enti facenti parte dell'ex Consorzio ATL, dai contributi conto impianti, assegnati e non ancora erogati dalla Provincia di Livorno, relativi all'acquisto di autobus, e dai crediti verso enti territoriali della Provincia di Pisa che il Consorzio Acit ha ceduto ad ATL.
- > verso altri enti del settore pubblico allargato per 474.457.927 lire è costituito principalmente dai sussidi per infortuni anticipati ai dipendenti per conto dell'Inail.
- > per crediti diversi per 1.698.315.897 lire costituiti principalmente da partite relative al personale dipendente, tra cui il vestiario e le anticipazioni, da depositi cauzionali, e da fatture da emettere.

Il credito di 7.031.046.000 lire verso la Regione Toscana per contributi di cui alla legge 194/98 è relativo alle rate 2002-2012 e quindi si prolunga oltre il quinquennio (articolo 2427 c.c. punto 6).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:



	Saldi al 31/12/2001	Saldi al 31/12/2000
Conti correnti bancari	3.752.789	5.365
Conti correnti postali	545.615.706	50.482.285
Totale depositi bancari e postali	549.368.495	50.487.650
Cassa contanti e valori	62.655.931	46.138.930
Totale disponibilità liquide	612.024.426	96.626.580

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e di risconti, attivi e passivi, sono relativi a:

Ratei e risconti attivi	Saldi al 31/12/2001
Ratei attivi	0
Risconti attivi:	
Assicurazioni R.C.A	531.061.000
Ass. rischi diversi-Incendio fabbricati	9.101.000
Assicurazioni rischi diversi-Furti	19.305.000
Assicurazioni rischi diversi-Cristalli	533.000
Legge 270	4.686.000
Totale risconti attivi	564.686.000
Totale ratei e risconti attivi	564.686.000

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE

Il capitale della società pari ad euro 9.744.962, corrispondenti a L.18.868.876.246, è suddiviso in n.9.744.962 azioni ordinarie del valore di un euro.

Alla data del 31 dicembre 2001 il capitale è così suddiviso:

	Lire	Euro
COMUNE DI LIVORNO	14.034.656.875	7.248.296,00
COMUNE DI COLLESALVETTI	891.583.386	460.46,004
COMUNE DI CECINA	1.149.126.839	593.474,00
COMUNE DI ROSIGNANO	2.238.714.144	1.156.199,00
COMUNE DI BIBBONA	115.213.278	59.503,00
COMUNE DI S. LUCE	69.503.697	35.896,00
COMUNE DI CASTELLINA	48.886.585	25.248,00
COMUNE DI GUARDISTALLO	34.508.178	17.822,00
COMUNE DI CAMPO ELBA	113.589.419	58.664,00
COMUNE DI MARCIANA	117.902.941	60.892,00
COMUNE DI RIO ELBA	55.190.904	28.504,00

La società non ha emesso azioni di godimento, nè obbligazioni convertibili, nè titoli e valori simili.

Oltre al capitale sociale è iscritto nel patrimonio netto una riserva da rettifiche perizia ex art.2443 c.c. che trae origine nel maggior valore di cui alla perizia di trasformazione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri e le riserve sono così composte:

<i>Fondo rischi ed oneri</i>	<i>Saldi al 31/12/2001</i>	<i>Saldi al 31/12/2000</i>
Interessi passivi		477.956.000
Spese legali e risarcimento danni	50.000.000	250.000.000
Svalutazione magazzino	700.000.000	500.000.000
Cause di lavoro	1.587.000.000	1.300.000.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.337.000.000	2.527.956.000

Il fondo per interessi passivi è stato utilizzato a compensazione degli oneri riconosciuti alla Bredamenarini per ritardato pagamento della fornitura di autobus dell'anno 1999.

Il fondo svalutazione magazzino (si veda il commento alle rimanenze) è stato utilizzato per 304.540.530 lire ed incrementato di 504.540.530 lire.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato relativo ad un dipendente in forza al 31 dicembre 2001 è stato calcolato in ottemperanza al disposto dell'art. 2120 c.c.. Si espone di seguito la movimentazione: Il fondo tfr, negli ultimi 5 anni si è così movimentato:

<i>ANNO</i>	<i>SALDO INIZIALE</i>	<i>REINTEGRO</i>	<i>UTILIZZO</i>	<i>ACC./RIV.</i>	<i>Rit. 11%.</i>	<i>SALDO 31/12</i>
1997	18.003.599.560	11.035.678	(2.063.685.448)	1.913.581.874		17.864.531.664
1998	17.864.531.664		(1.055.798.673)	2.068.445.153		18.877.178.144
1999	18.877.178.144	9.427.198	(1.495.902.052)	2.562.916.820		19.953.620.110
2000	19.953.620.110	42.629.209	(1.169.780.771)	2.406.440.322		21.232.908.870
2001	21.232.908.870	7.200.000	(1.116.188.981)	2.592.616.785	72.931.463	22.643.605.211

DEBITI

Il debito verso le banche è costituito:

	<i>Saldi al 31/12/2001</i>	<i>Saldi al 31/12/2000</i>
Monte dei Paschi di Siena	2.106.922.234	11.265.574.398
Cassa di risparmio di Livorno	4.808.374.901	
Totale	6.915.297.135	11.265.574.398

8

Il debito verso fornitori di 19.962.079.409 lire è relativo prevalentemente alle forniture di autobus.

Il debiti tributari di 335.754.079 lire sono costituiti principalmente dalla stima del saldo Irap anno 2001. La stima per Irap del 2001 rileva un valore di 1.529.775.000 lire, poiché nel corso dell'esercizio sono state versate 1.204.839.000 lire di acconto, si rileva al 31 dicembre 2001 un saldo di 324.936.000 lire.

I debiti verso gli istituti previdenziali di 308.406.000 lire sono costituiti principalmente dalla stima dei contributi dovuti all'Inps per i premi di risultato 2001 da corrispondere ai dipendenti a marzo 2002.

Gli altri debiti di 7.342.874.429 lire sono costituiti da una miscellanea di partite le principali sono:

- a) 1.441.021.573 lire per ferie e CFS non usufruiti;
- b) 780.000.000 lire per stima oneri premi 2001 da corrispondere nel 2002;
- c) 1.078.960.246 lire per fatture e notule da ricevere.
- d) 3.898.128.631 lire per debiti verso dipendenti, Inps, Inpdai, erario ecc. relativi alle retribuzioni di Dicembre 2001 che saranno corrisposte a gennaio 2002 ed a contributi e ritenute che saranno versate a gennaio e febbraio 2002.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi	
Regolazione premio Assitalia Polizza 69/348706	3.041.880
Regolazione premio Assitalia Polizza 69/348706	284.632
<i>Totale ratei passivi</i>	3.326.512
Risconti passivi	
Contributi impianti post 1997	11.990.556.118
Contributi impianti ante 1997	737.529.559
Proventi diversi da enti	3.877.398.933
<i>Totale risconti passivi</i>	16.605.484.610
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	16.608.811.122

I risconti passivi per contributi conto impianti sono costituiti dalla quota residua dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli enti locali e dello stato per la realizzazione di impianti o di acquisto di beni strumentali. Trattati contabilmente come ricavi anticipati vengono imputati a conto economico con la stessa aliquota annua usata per ammortizzare il bene o l'impianto oggetto del contributo stesso.

CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi contabilizzati dalla società per le tre attività principali sono stati:

- per l'attività di TPL 12.738.599.695 lire da vendita di biglietti ed abbonamenti
- per l'attività di noleggio da rimessa 2.193.423.201 lire.
- per l'attività di parcheggio 1.896.990.047 lire.



RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi pari a 16.142.554.981 lire, di cui 14.932.022.896 lire da vendite e 1.210.532.085 lire da copertura di costi sociali per tessere regionali agevolate, sono così composti:

DESCRIZIONE	2001	2000
BIGLIETTI URBANI	5.448.670.891	5.475.301.145
BIGLIETTI EXTRAURBANI	1.847.913.437	1.821.963.827
ABBONAMENTI URBANI	3.392.746.189	3.296.899.231
ABBONAMENTI EXTRAURBANI	1.879.161.954	1.811.828.524
SERVIZI GRAN TURISMO		21.461.364
BAGAGLI APPRESSO	77.272	34.090
SERVIZI SPECIALI	64.147.390	
SERVIZI F/L OCCASIONALI	2.193.423.201	1.684.302.797
VENDITA TESSERE	18.056.754	30.428.358
MULTE VIAGGIATORI	69.007.604	81.291.570
ABBONAMENTI EX DIPENDENTI	18.818.204	18.593.201
TOTALE	14.932.022.896	14.293.720.926

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a 65.079.006.189 lire e sono in linea con i costi del 2000 pur in presenza dell'aggravio dei costi del personale dovuto all'applicazione del CCNL autoferrotranvieri.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Non sono stati realizzati proventi da partecipazione. (art. 2427 punto 11 Codice Civile)

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari iscritti alla voce C 17 del conto economico sono così suddivisi e hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	2001	2000
Interessi passivi di c/c bancari	749.941.116	719.273.155
Interessi passivi su finanziamenti		
Interessi passivi su dilazione imposte		
Interessi passivi di fornitori	892.745.900	920.472.820
Interessi passivi diversi ed abbuoni	2.605.323	2.877.473
differenze cambio valuta		
Totale interessi ed oneri finanziari	1.690.292.339	1.642.623.448

La società ha contabilizzato alla voce C 16 d – proventi finanziari da enti pubblici di riferimento – la quota annua, 1.161.944.027 lire, dei "bonus" derivanti dall'attualizzazione dei contributi ex leggi 204/95 e 194/98.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si espone il dettaglio degli oneri straordinari, in quanto il loro ammontare non è apprezzabile.

I proventi straordinari, per un valore di 4.941.639.669 lire si riferiscono all'attualizzazione dei proventi straordinari assegnati, nel periodo 2002-2013, dalla legge n.194/98 agli Enti e da questi ceduti ad ATL.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti: è stato stimato soltanto l'onere per l'IRAP in 1.529.775.000 lire mentre per ciò che attiene l'IRPEG non è previsto alcun onere in quanto la società vanta perdite fiscali pregresse di notevole entità che si ricorda essere riportabili nei cinque esercizi successivi al loro conseguimento (articolo 102 T.U.I.R.).

Imposte differite: non figurano in bilancio imposte differite od anticipate in quanto non sono presenti variazioni significative fra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico. La società ha un beneficio fiscale potenziale derivante dalle perdite fiscali pregresse, riportabili negli esercizi futuri, non esistendo comunque la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite, prudenzialmente, non si iscrivono in bilancio le imposte anticipate correlate.

Informazioni per i crediti d'imposta: La società non ha, ad oggi, effettuato versamento di imposta sui redditi (IRPEG) né ha effettuato distribuzione di dividendi quindi i crediti d'imposta non sono stati movimentati.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari. (art. 2427 punto 8 Codice Civile)

La società ha in uso gratuito impianti e fabbricati di terzi.

La società non ha operato rettifiche in applicazione di norme tributarie.

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

La società alla data di riferimento del bilancio aveva n. 579 dipendenti.

<i>Categoria</i>	<i>al 31/12/2001</i>	<i>al 31/12/2000</i>
Personale in ruolo	543	555
Contratti formazione e lavoro	5	21
Avventizi	18	0
Quadri	10	10
Dirigenti	3	3
Totale	579	589

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

L'ammontare dei compensi corrisposto ai cinque componenti del Consiglio di Amministrazione è stato di L.150.598.763 mentre il compenso maturato in favore del Collegio Sindacale, composto da tre membri, ammonta a L.83.986.993.

L'euro: La società ha adottato l'euro come moneta di conto a partire dal 1 gennaio 2002. La conversione del sistema contabile è avvenuta in ossequio alla norma comunitaria e nazionale. La conversione degli importi è avvenuta traducendo in euro il saldo di ogni singolo sottoconto mediante l'applicazione del tasso di conversione irrevocabile e arrotondando il risultato al centesimo di euro. Per quelle voci che richiedevano un maggior grado di analiticità, in particolare Clienti, Fornitori e Immobilizzazioni, la conversione è stata effettuata con riferimento a ciascuna voce e anche relativamente ai dati provenienti dai sistemi contabili ausiliari.

Il capitale sociale è stato determinato in euro sin dalla trasformazione pertanto non è stato necessario procedere alla sua ridenominazione in euro.

I distributori automatici dei biglietti sono stati adeguati progressivamente entro il 30 marzo 2002 dando la possibilità ai clienti di utilizzare nel periodo transitorio le due valute lira - euro.

Non sono stati sostenuti costi rilevanti per l'adeguamento all'euro.

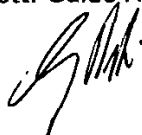
RISULTATO DI ESERCIZIO

Il presente bilancio chiude con una perdita di esercizio di lire 436.614.872 che il consiglio d'amministrazione propone di portare a nuovo.

Concludendo, si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Guido Asti)



**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001**

INDUSTRIA ARRETRATI
LIVORNO

DATA 22 LUG. 2002



Signori Soci,

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 chiude con una perdita gestionale di **5.378.254.541** lire e con una perdita di bilancio di **436.614.872** lire dopo aver utilizzato i proventi straordinari della Legge 194/98 pari a **4.941.639.669** lire come da Delibera Assemblea del 16/11/2001.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione della società nel suo complesso ha riguardato le tre principali attività:

- > di trasporto pubblico di linea
- > di trasporto con noleggio di rimessa
- > di parcheggio

per cui i costi e i ricavi figuranti nel conto economico sono relativi interamente a tali attività.

Si ricorda che il presente bilancio al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica vigente ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. In particolare essendosi il consorzio trasformato nel corso del 2001 in società per azioni si è adottato per il bilancio di esercizio lo schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 127/1991 e riportato negli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del codice civile. In precedenza il consorzio redigeva il bilancio ai sensi del Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995.

A seguito della adozione dei nuovi schemi di bilancio si è reso necessario procedere ad una differente riclassificazione di alcune delle voci del conto economico, pertanto la riclassificazione sotto riportata tiene conto di tali modifiche.

La riclassificazione economica della gestione è la seguente:

Conto economico	2001	2000	var %
Ricavi da vendite e prestazioni	16.142.554.981	15.543.468.112	3,85
Altri ricavi	3.821.031.683	3.249.042.705	17,60
Contributi per servizi minimi	28.186.981.791	27.915.068.000	0,97
Contributi per servizi aggiuntivi	10.718.866.000	4.500.000.000	138,13
Contributi per servizi integrativi	1.557.898.045	1.808.821.200	-13,87
Quota annua contributi c/impianti	1.333.730.956	1.374.249.884	-2,95
Valore della produzione	61.758.063.456	54.390.649.901	13,55
Costo delle materie prime	8.945.982.994	8.420.225.723	6,24
Variatione delle rim. di mat. prime	96.719.210	181.315.883	-153,34
Servizi ed altri costi operativi	10.655.954.721	9.451.611.951	12,74
Valore aggiunto	42.059.406.531	36.700.128.110	14,60
Costo del personale	39.931.293.215	40.163.056.887	-0,58
Ammortamenti	5.449.056.049	5.750.146.068	-5,24
Accantonamenti		-1.300.000.000	-100,00
Risultato operativo	-3.320.942.733	-10.513.074.845	-68,41
Ricavi finanziari	1.237.123.192	123.526.947	901,50
Costi finanziari	-1.690.292.339	-1.642.623.448	2,90

8

Risultato gestione ordinaria	-3.774.111.880	-12.032.171.346	-63,63
Ricavi straordinari	4.942.897.233	166.246.770	3.277,14
Costi straordinari	-75.625.225	-624.774.144	-87,90
Risultato prima delle imposte	1.093.160.128	-12.490.698.720	-108,75
Imposte d'esercizio	-1.529.775.000	-1.289.668.000	18,62
Risultato netto dell'esercizio	-436.614.872	-13.780.366.720	-96,83

Si evidenzia come il risultato operativo sia passato da - 10.513.074.845 lire dell'anno 2000 a -3.320.942.733 lire dell'esercizio corrente, pari ad una riduzione di 7.192.132.112 lire.

Una così drastica riduzione è dovuta al fatto che i contributi a carico degli enti locali per i servizi minimi sono passati da 4.500.000.000 lire a 10.715.866.000 lire con un incremento pari a 6.215.866.000 lire.

Al netto di quanto di sopra, il risultato operativo migliora di 976.266.112 lire, in conseguenza di minor accantonamenti e delle diminuzione di n.8 unità lavorative che ci ha permesso di assorbire parte dei costi del nuovo CCNL di lavoro degli autoferrotranvieri.

L'anno 2002 è l'ultima occasione per invertire la tendenza. Il protrarsi di una così grave situazione economica può compromettere lo stesso futuro produttivo della società, consapevoli che l'impegno finanziario che stiamo chiedendo a tutti Voi è il massimo sostenibile.

Il raggiungimento di un equilibrio finanziario ed economico è condizione minima per poter partecipare alle gare di appalto per la gestione dei servizi di TPL (Trasporto Pubblico di Linea) che, secondo la tempistica regionale, gli enti concedenti dovranno svolgere entro il 30 giugno 2003.

Per competere sul mercato è necessario continuare con i progetti di riorganizzazione interna, incrementare notevolmente l'affidabilità ed il confort del servizio offerto con ulteriori investimenti.

Stiamo puntando ad una organizzazione aziendale tutta orientata alla qualità: qualità dei processi produttivi, delle procedure, del personale tutto.

Si tratta, come ben capite, di agire su un complesso di fattori, inscindibilmente legati tra loro, a cui siamo tutti saremo chiamati a contribuire.

Primi tra tutti gli enti affidanti per ciò che attiene le condizioni di circolazione (disciplina del traffico, corsie preferenziali, itinerari protetti e priorità semaforica per i bus) in modo tale da aumentare la velocità commerciale e la puntualità offrendo reali vantaggi a coloro che scelgono il trasporto pubblico.

Per gli enti affidanti una prima manifestazione di volontà passa attraverso l'inserimento, come previsto dalla legge, nell'allegato "E" ai Contratti si Servizio 2002, di precisi impegni, con tanto di scadenziario.

Un altro fondamentale contributo è legato alla conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto aziendale ormai avviato da tempo.

La trattativa sembra incanalata verso una positiva soluzione, che, pur non cogliendo a piene le nostre aspettative, rappresenta, comunque, un importante tassello per l'aumento delle produttività del personale e la riduzione dei costi della società.

ESAME PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) RICAVI

<i>Viaggiatori Trasportati</i>	2001	2000	VAR.%
Servizio urbano	20.059.891	19.795.928	1,33
Servizio extraurbano	2.601.233	2.495.111	4,25
Totale	22.661.124	22.291.039	1,6

L'andamento dell'utenza, in costante flessione fino al 1999, registra dal 2000, una inversione di tendenza, confermata anche quest'anno da un lieve aumento del 1,6%.

Questi 22.000.000 di viaggiatori rappresentano un numero consistente di clienti fidelizzati ed un campione rappresentativo da cui attingere informazioni per meglio programmare ed organizzare ed adeguare la nostra offerta.

Il gettito dei proventi del traffico 2001 relativo ai servizi di TPL (13.798ML) si presenta in linea (+ 0.9 %) rispetto ai valori 2000 (13.674 ML) in linea con l'incremento registrato nel traffico passeggeri, considerando l'assenza di variazioni tariffarie .

I dati di dettaglio confermando peraltro la insignificante variazione

(valori in milioni di lire)

	2001	2000	var.%
<i>Servizio urbano</i>			
biglietti	5.449	5.475	+ 0,04
abbonamenti	3.393	3.297	+ 2,91
totale	8.842	8.772	+ 0,08
<i>Servizio extraurbano</i>			
biglietti	1.847	1.821	+1,43
abbonamenti	1.879	1.811	+3,75
totale	3.726	3.632	+2,58
Totale generale	12.568	12.407	0,06

E' previsto nel corso del 2002 un limitato aumento tariffario e nuove e più attrattive formule tariffarie.



Si osserva che i ricavi da servizi fuori linea raggiungono, a fine esercizio, il valore di 2.193 ML di lire con un incremento del 30% circa rispetto al valore 1999 di 1.684 ML di lire nonostante sul mercato si assista ad una aggressiva concorrenza sul piano dei prezzi praticati, prevalentemente nel settore scolastico e religioso, con comportamenti spesso al limite della correttezza non adeguatamente contrastati dai soggetti affidanti e dagli organi di controllo.

Con l'aumento dei servizi è cresciuto anche il ricorso al sub-appalto a terzi, passato da 54 ml di lire a 197 ml di lire, di quei servizi che, nei momenti di punta, non riusciamo a svolgere direttamente per indisponibilità di bus dedicati.

Costanti si mantengono i ricavi per i titoli di viaggio regionali e gli introiti per concessione degli spazi pubblicitari sui bus, sulle pensiline e sulle paline di fermata.

Gli altri ricavi raggiungono nel 2001 3.149 ml di lire a fronte del risultato 1999 di 3.249 ml di lire evidenziando una riduzione del 3% circa.

La riduzione è relativa alla principale fonte di ricavi, i parcheggi.

Da un ricavo di 2.086 ml di lire del 2000 siamo scesi a 1.897 del 2001 di lire.

Gli incassi a lordo di IVA e % titoli di viaggio sono stati (dati in migliaia di lire):

Park	2001	2000	VAR. %
Parcometri centrali	1.797.129	2.130.185	-15,64
Piazza Tacca	683.297	646.827	+5,63
Via Grande	351.540	398.910	-11,87
Piazza Libertà	43.213	26.375	+63,84
Santa Trinità	190.688	152.678	+25,55
Piazza Mazzini	110.167	93.675	+34,04
Totale	3.176.034	3.448.650	-9,06

La perdita come si evince dalla tabella di cui sopra è dovuta alla gestione dei parcheggi centrali per effetto della nuova viabilità di Via Magenta e la soppressione parziale, a favore dei residenti Via Avvalorati, p.za Magenta ecc.

B) CONTRIBUTI

I contributi per servizi aggiuntivi hanno raggiunto il valore di 10.715.866.000 di lire ben 6.215.866.000 di lire in più rispetto al 1999. Si tratta di contributi erogati dagli Enti concedenti a fronte dei servizi aggiuntivi, nella logica di trasformazione di una parte dei vecchi servizi a convenzione, non più finanziati dalla Regione Toscana, in servizi a totale carico degli Enti.

Per i servizi integrativi, cioè scolastici e/o riservati a particolari categorie di clienti (portatori di handicap), si rileva un valore di 1.558 ML di lire, di cui 1.431 ML di lire per servizi del Comune di Livorno, ed i restanti relativi ai Comuni di Campo nell'Elba e Marciana Marina.

Il valore dei contributi regionali per servizi minimi si rileva in 28.186.981.791 di lire con un aumento di circa 272 ml di lire rispetto al 2000, per effetto del combinato di un aumento di circa 383 ml di lire, quale parziale finanziamento degli oneri del

contratto nazionale di lavoro del personale, e di una riduzione di circa 110 ml di lire come sotto specificato (dati in migliaia di lire):

Contributi servizi minimi	2001	2000	Var: %
Extraurbano Prov. Livorno	10.459.244	9.811.800	+6,59
Extraurbano Prov. Pisa	601.400	601.400	
Extraurbano Regione		340.000	-100,00
Urbano Livorno + Funicolare	14.272.000	14.632.000	-2,46
Urbano Rosignano	1.459.000	1.554.000	-6,11
Urbano Cecina	688.200	688.200	
Urbano Portoferraio	322.000	370.000	-12,97
Totale parziale	27.801.844	27.997.400	-0,70
Ulteriore contr. CCNL	383.474		
Conguaglio contr. 1997		-82.332	
Conguaglio contr. 1998	278		
Conguaglio Ros. 2000	1.355		
Totale	28.186.981	27.915.068	+0,97

C) COSTI

La voce costi per acquisto materie prime e merci rileva a fine esercizio un valore di 8.946 ml di lire a fronte di 8.420 ml di lire per il 2000, con un incremento del 6,24 % da attribuirsi prevalentemente al carburante.

Si indica di seguito la composizione della spesa e lo scostamento delle voci più significative rispetto all'esercizio precedente (dati in milioni di lire):

	2001	2000	Var. %
Carburanti	5.695	5.564	+2,35
Lubrificanti	181	178	+1,68
Pneumatici	267	195	+3,69
Ricambi	2.140	1.927	+11,05
Titoli di viaggio	69	66	-4,54
Vestiaro di servizio	433	106	+300,49
Altri	161	385	-58,18
Totale	8.946	8.420	+6,24

Da segnalare l'incremento della voce carburanti dovuta ad incremento del prezzo di acquisto e dei ricambi per un aumento delle lavorazioni.

L'aumento per massa vestiario è frutto di un particolare contingenza legata alla biennale e quadriennale fornitura di divise al personale.

Il valore al 31/12/2001 ammonta a lire 2.039.680.403, di cui lire 1.696.389.829 relative al magazzino ricambi, lire 292.484.554 per le uniformi (vestiario) e lire 50.806.020 per acconti.

Saldi al 31/12/2001	
Magazzino officina	
Carburanti	122.825.739
Lubrificanti	52.766.576
Pneumatici	81.107.894
Ricambi	1.439.689.620
Totale Magazzino	1.696.389.829
Vestiario	292.484.554
Acconti	50.806.020
Totale rimanenze	2.039.680.403

Per maggiori informazioni sulla problematica del magazzino si rinvia al contenuto della nota integrativa.

I costi per servizi operativi, il cui scostamento complessivo é di 1.204 ml di lire rispetto al 2000 (10.656 ml contro 9.452 ml del 2000), comprende numerose partite di dimensione assai diversa.

Lo scostamento è dovuto all'utilizzo, a partire da questo esercizio, del lavoro interinale per un valore di 913.780.253 lire, mentre negli esercizi precedenti ricorrevano ad assunzioni con contratto a termine, che figuravano in bilancio alla voce "costo del personale".

Riteniamo che la possibilità di usufruire, anche per il contratto autoferrotranvieri, di questa forma di lavoro flessibile rappresenti una opportunità gestionale per sopperire alla carenze di personale sia di breve periodo sia, più in generale, per fabbisogni stagionali.

Questa forma di contratto ha il vantaggio, rispetto ad un contratto a termine, di liberare la società da una infinità di adempimenti, di vincoli e, soprattutto, di rischi legali ad un costo economico leggermente superiore.

Le voci di spesa più significative:

	2001	2000	Var. %
Locazioni industriali	1.153.375.279	1.161.179.995	-0,67
Canone parcheggi	602.350.000	598.466.133	+0,65
Compensi rete di vendita	566.365.275	537.577.887	+5,35
Assicurazioni R.C.A.	1.659.214.607	1.711.575.678	-3,06
Consulenze tecniche	512.742.007	290.638.248	+76,42
Spese per parcheggi	569.818.137	666.333.332	-14,48
CED + Assistenza sistemistica	318.919.277	272.092.333	+17,21
Pulizia vetture	443.496.866	443.869.166	-0,08
Spese legali	232.424.330	471.657.352	-50,72
Spese telefoniche	207.020.123	191.206.788	+8,45
Energia elettrica	222.354.859	217.959.982	+2,02
Tassa di proprietà veicoli	172.718.200	172.080.200	+0,37
Lavori e manutenzione	686.171.675	810.974.198	-15,39
Assicurazioni varie	185.717.512	57.684.240	+221,95
Pulizie locali	132.279.379	120.851.573	+9,45
Altre voci	2.077.206.942	1.727.434.846	+20,24
Sub Totale	9.742.174.468	9.451.611.951	+3,07
Lavoro interinale	913.780.253		
Totale	10.655.954.721	9.451.611.951	+12,74



Il costo del personale che a consuntivo 2000 era di 40.163 ml di lire, a chiusura del 2001 ammonta a 39.931 ml di lire con una diminuzione di circa 232 ML. (- 0,5 %).

In realtà se teniamo conto dei costi del lavoro interinale (914 ml) il costo 2001 ha un valore 40.845 ml di lire quindi registriamo un incremento rispetto al 2000 di 682 ml di lire. (+1,70%)

La riduzione della forza lavoro, se pur circoscritta a poche unità, ha fatto sì che l'incremento di costo registrato sia inferiore agli oneri sostenuti per l'applicazione del CCNL Autoferrotranvieri.

Descrizione	2001	2000	Var. %
Salari e stipendi	27.875.188.281	27.964.613.512	-0,32
Ferie non godute	14.900.044		+100,00
Oneri sociali - i.n.p.s./i.n.p.d.a.i	7.725.835.014	7.823.152.852	-1,24
Oneri sociali- i.n.a.i.i	788.724.000	799.916.800	-1,40
T.F.R.	2.592.616.785	2.525.026.928	+2,67
oneri sociali- legge 270	1.363.000	105.858.000	-98,71
mensa	659.293.424	674.187.291	-2,20
contrib.cassa integr. & fasi	271.212.667	270.301.504	+0,33
contributo fondo Priamo	2.160.000		+100,00
Sub totale	39.931.293.215	40.163.056.887	-0,57
lavoro interinale	913.780.253		
Totale	40.845.073.468	40.163.056.887	+1,70

La forza al 31 dicembre:

	2001	2000	Var. %
Dirigenti	3	3	0,00
Capi Area	5	5	0,00
Capi Ripartizione	5	5	0,00
Capi Ufficio	10	12	-16,66
Intermedi	37	32	+15,62
Operai	500	511	-2,15
C.F.L.	21	21	0,00
Totale	581	589	-1,38

8

Il costo degli ammortamenti ha un valore di 5.449 ml di lire, inferiore di 301 ml di lire al valore 2000.

	2001	2000	Var. %
Immobili	60.644.343	47.402.166	+2,73
Autobus	3.896.051.425	3.783.479.457	+2,97
Impianto funicolare	229.317.423	517.723.586	-55,71
Cartelli indicatori	200.670.395	246.569.939	-18,62
Impianti e macchinari	372.093.498	404.111.633	-7,92
Autovetture di servizio	202.454.656	160.909.104	+25,81
Macchine emett. e oblit.	101.197.550	264.589.028	-61,75
Mobili ed arredi uffici	46.749.813	55.316.118	-16,48
Macchine per ufficio	8.814.953	8.331.779	+5,80
Attrezzature officina	64.932.448	60.242.682	+7,78
C.e.d.	266.129.545	201.470.576	+32,09
Totale	5.449.056.049	5.750.146.068	-5,24

Gli accantonamenti per fondi rischi ed oneri non sono stati necessari in quanto, come vedremo in seguito, abbiamo tenuto conto dei risultati della perizia di asseveramento del capitale.

D) GESTIONE FINANZIARIA

Gli interessi e gli altri oneri finanziari rilavano a fine esercizio un valore di 1.690.292.339 di lire rispetto a 1.642.623.448 di lire del 2000 (+2,9%).

	2001	2000	Var. %
interessi passivi di c/c bancari	749.941.116	719.273.155	+4,26
interessi passivi di fornitori	892.745.900	920.472.820	-3,01
Inter. passivi diversi ed abbuoni	2.605.323	2.877.473	-9,45
Totale	1.690.292.339	1.642.423.448	+2,91

I ricavi finanziari rilevano un valore di 1.237.123.192 di lire rispetto a 123.526.947 di lire del 2000. La differenza è dovuta alla contabilizzazione, tra i proventi finanziari da enti pubblici di riferimento, della quota annua dei "bonus" derivanti dall'attualizzazione dei contributi ex leggi 204/95 e 194/98 per 1.161.944.027 di lire.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

I costi straordinari rilevano un valore trascurabile di 75.625.225 di .

I ricavi straordinari rilevano un valore significativo di 4.942.897.233 lire dovuto per 4.941.639.669 lire all'attualizzazione dei contributi assegnati, nel periodo 2002-2013, dalla legge n.194/98 agli Enti e da questi ceduti ad ATL.

Com'è precedentemente segnalato la contabilizzazione di questa partita ha determinato il modesto deficit di bilancio contabilizzato.

F) IMPOSTE

I costi per imposte rilevano un valore di 1.529.775.000 lire quale stima dell'imposta Irap. Niente è stato stimato per l'Irpeg in quanto la società beneficia del trascinarsi di perdite di periodi precedenti.

LA PRODUZIONE

Il totale dei chilometri svolti nel 2001 è stato di 10.803.667 contro i 10.601.321 del 2000.(+1,90)

	2001	2000	Var. %
TPL urbano con contributo	5.957.853	5.863.952	+1,60
TPL extraurbano con contributo	3.793.092	3.779.697	+0,35
TPL urbano senza contributo	114.581	111.556	+2,71
TPL extraurbano senza contributo	243.196	233.917	+3,96
Gran Turismo		4.884	-100,00
Noleggio di rimessa	694.945	607.315	+14,43
Totale	10.803.667	10.601.321	+1,90

L'esercizio 2001 conferma i servizi di TPL, di cui al contratto di servizio, già svolti nel 2000.

Salvo diversa, al momento non prevedibile, modifica complessiva delle linee, riteniamo che i contratti di servizio dell'anno 2002 assegneranno alla società la stessa quantità di servizi.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Sul conto economico dell'esercizio 2001, come detto, hanno gravato interessi passivi per 1.690 ml di lire.

Al 31/12/2001 il debiti verso i fornitori e le banche ha un valore di

Fornitori	19.962.079.409
Monte dei Paschi di Siena	2.106.922.234
Cassa di risparmio di Livorno	4.808.374.901
Totale	26.877.376.544

Il debito verso fornitori è relativo prevalentemente alle forniture di autobus. Il debito verso la Centrobuss, per la fornitura di autobus dell'anno 1999, è stato da questa ceduto alla C.B.I. Factor con interessi a carico dell'ATL.

A fronte di un così rilevante debito la società vanta nei confronti degli enti, per ripiano perdita esercizi pregressi e contratti di servizio, un credito di 15.809.790.709 di lire, che dovrà essere totalmente pagato entro il 2002.

Nel corso dell'esercizio la società ha aperto con la Cassa di Risparmio di Livorno una linea di credito garantita dalla rate annuali di cui alla legge 204/95.

Il piano finanziario 2002 prevede di mantenere, a fronte di un rientro del credito verso gli enti e con gli incassi della L.204/94, un indebitamento medio di circa 15.000.000.000 di lire, con un onere per interessi di circa 750.000.000 di lire, che significa finanziare il debito ad un tasso del 5%.

Il ricorso al finanziamento potrà subire una significativa riduzione solo a partire dal 2003.

GLI INVESTIMENTI

Nel 2001, pur in presenza di situazione finanziaria critica, la società ha effettuato notevoli investimenti.

I principali investimenti :

- lire 181.927.282 per impianti e macchinari, tra cui un nuovo impianto di verniciatura ed una piattaforma per controlli elettronici.
- lire 1.398.265.000 per attrezzature industriali e commerciali tra cui, tre autobus medi dalla società Tecnobus, n.14 rifacimenti generali di carrozzeria bus, vari cartelli indicatori tipo Aesys.
- lire 619.939.234 per altri beni tra cui, n.10 bus elettrici Piaggio, una macchina contamonete, il sistema di controllo accessi Primec, vari computer.
- lire 6.308.000.000 oltre Iva per l'acquisto di n. 19 autobus urbani tipo Brebamenaribus M.231, di cui n.12, consegnati a fine 2001, sono stati iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni in corso al valore di 3.983.999.994.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha sostenuti costi di questi tipi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

ATL SpA ha la proprietà totale delle quote della Società Immobiliare Sorgente S.r.l., che a seguito della perizia giurata, è iscritta in bilancio per 1.230.089.568 di lire. La Società è proprietaria di un terreno in Livorno (Via Masi) adiacente alla Stazione Ferroviaria Centrale, locato ad A.T.L., sul quale insistono vari edifici dismessi, derivanti da una cessata attività industriale (ex catenificio).

Poiché quest'area ha prospettive di utilizzo per lo sviluppo del servizio di rimozione e depositaria nonché di servizi di parcheggio a supporto del nodo ferroviario, la società nel corso del 2002 procederà alla fusione per incorporazione in ATL SpA.

ATL SpA partecipa inoltre nella società Consortile di Informazione e Servizi Telematici di cui possiede il 30%.

La società ha in corso la realizzazione di un Sistema di Informazione sostenuto da un finanziamento europeo, per cui la partecipazione di A.T.L. si ritiene possa permanere fino al completamento del progetto.

A.T.L. partecipa inoltre:

- nella Soc. Sesamo, di cui possiede il 17,5%, il cui scopo è la costruzione di totem multimediali per un sistema di informazione pubblico. Si prevede la dismissione nel corso del 2002.
- il Consorzio Toscano Trasporti C.T.T., di cui possiede n.1000 quote da nominali 100 euro ciascuna. Il Consorzio Toscano Trasporti C.T.T., ha in corso la definizione del Piano Industriale. Sono stati definiti i gruppi di lavoro interaziendale, gli obiettivi ed i progetti come previsto dallo statuto.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI ACQUISITE O ALIENATE IN CORSO D'ESERCIZIO

A.T.L. SpA non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETA'

La società Azienda Trasporti Livornese A.T.L. S.p.A ha sede legale in Livorno, via Carlo Meyer n.57 ed opera con le seguenti sedi secondarie e unità locali:

- Livorno, Largo Duomo 2, Agenzia
- Rosignano M. loc. 5 strade, Deposito
- Rosignano M. via Berti Mantellassi, Ufficio
- Cecina, via dei Parmigiani, Uffici e Deposito
- Portoferraio, viale Elba 20, Agenzia
- Portoferraio, loc. Antiche Saline, Deposito

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

E' in corso l'acquisto dell'immobile sito in Livorno via Largo Duomo sede attuale dell'agenzia A.T.L. di sede.

Sono in corso trattative tra Comuni, Aziende e Regione Toscana, per evitare, come abbiamo già segnalato in diverse occasioni, che una nuova e diversa ripartizione dei contributi aggiuntivi, destinati al finanziamento del CCNL autoferrotranvieri del 2000, penalizzi la società.

Il progetto in discussione, se approvato, porterebbe una riduzione dei ricavi di circa 600.000 euro per il solo anno 2002.

E' in corso di definizione la fusione della società "Immobiliare Sorgente s.r.l.". Si prevede di concludere la procedura entro il corrente anno.

E' in corso la procedura per ottenere la certificazione ISO 9001-2000.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è legata all'esito della trattativa sindacale in corso ed all'accordo con la Regione di cui sopra.

Concludiamo la relazione sulla gestione, invitando ad approvare il Bilancio 2001, che chiude con una perdita di lire 436.614.872 da riportare a nuovo.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Guido Asti)

